

PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE DI TV

13-21 GIUGNO '26 XI DOMENICA T. O.



Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione. Tutto ciò che segue è generato dalla compassione per il molto dolore. Perché quando afferma: “la messe è molta” non si riferisce al numero delle persone, allo sterminato accampamento degli uomini dove ha piantato la sua tenda, ma vede germinare nel mondo un raccolto di dolore, una messe di stanchezze e di paure. Gesù chiama i Dodici e affida loro un compito che descrive con sei verbi: predicate, è il primo, e poi guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. C'è il lavoro della predicazione, ma legato al ministero della pietà, in un rapporto sbilanciato di uno a cinque. E ci saremmo aspettati un'altra risposta al dolore, un soccorso più immediato, più efficiente: “Perché il Signore non ci soccorre con la sua onnipotenza? Perché soccorre la fragilità dell'uomo attraverso l'impotenza di altri uomini?”. Ed è lo stile di Dio che tante volte abbiamo accusato di omissione di soccorso. Dio interviene per i suoi figli ma attraverso i suoi figli. “Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe”. E noi che interpretiamo queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali, scopriamo invece, che l'operaio nella messe sono io: Manda me, Signore, con mani che sappiano sorreggere e accarezzare, fasciare il cuore e trasmettere forza. Sarà questo il mio modo di dire come Dio è vicino. E vedo farsi strada la sua inguaribile speranza, la sua fiducia invincibile nell'uomo, lo sguardo positivo del Creatore sopra il mio pessimismo. Noi diciamo: “La Chiesa è una azienda in perdita, la messe è poca o scadente, le chiese si svuotano”. Lui, invece, vede altro. Vede molto grano che matura, vede che il seme è buono, come il terreno, come la stagione, vede la storia che ascende positiva verso un'estate ricca di frutti. Dio guarda e il suo sguardo vede che ogni cuore è una zolla di terra adatta a dare vita adesso ai suoi semi divini, li vede crescere come il grano che matura dolcemente e tenacemente nel sole. La compassione spezza lo schema buoni/cattivi (“il Padre guida il sole sui campi dei cattivi e dei buoni”). **All'occhio che vede il peccato è chiesto di vedere il dolore. La compassione conduce oltre gli steccati dell'etica, così come l'intercessione, che è sempre per tutti.** La preghiera, la compassione e la carità non distinguono tra chi è meritevole e chi non lo è. E se questa ci sembra una distinzione religiosa, ebbene non è così; essa è figlia di un cuore ancora fariseo, non del cuore di Dio. Il Vangelo si chiude con una espressione importante: Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. E sarai beato perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere. La tua vita salpa quando sei generoso di te, a immagine di Dio. Perché l'amore è più vero dei suoi frutti, la pietà, più necessaria dei suoi stessi risultati.

P. Ermes Ronchi

INTENZIONI S. MESSE

Sab. 13	17.00 18.30	Adorazione Eucaristica a seguire S. Rosario Anna Maria Rizzi Maria Marini e Angelo Granello
---------	----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

DOMENICA XI T.O.

Dom. 14	10.00	Busatto Giuseppe, Giuseppina, Gemma Rosanna, Armida; Agostinetto Sergio, Virginia e Bruna; Giovanni e Fam. Merlo e Cameran; Zornio Giuseppe
Lun. 15	18.30	Giroto Luigi
Mar. 16	18.30	
Mer. 17	08.30	
Gio. 18	18.30	Dotto Pietro e Benetton Maria
Ven. 19	08.30	Nicola, Maria e Ludovico
Sab. 20	17.00 18.30	Adorazione Eucaristica a seguire S. Rosario Giovanni Battista Baldo

DOMENICA XII T.O.

Dom. 21	10.00	Rino e Marianna; Giuseppe
---------	-------	---------------------------

DAL 7 GIUGNO AL 30 AGOSTO LA MESSA DOMENICALE SARÀ UNICA: ALLE ORE 10.00

GREST 2026 proposto dal Circolino NOI Ass.- dal 15.06 al 03.07

80 ragazzi ogni settimana; 38 giovani animatori; 5 adulti (a servizio durante i pasti in circolino), 1 coordinatore della Coop. “Comunica”.

Grazie a nome di tutte le famiglie che godranno di un così grande aiuto. Grazie da parte delle Parrocchia che così si fa prossima a loro

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE NEL TEMPO ESTIVO SARA' APERTA SOLO IL MATTINO

Monsignor Osorio Citora Afonso, missionario della Consolata e vescovo di Quelimane è stato brutalmente ucciso la mattina del 6 giugno. Padre Osório è stato tra noi, in casa Milaico, sul Montello, nel territorio di Nervesa della Battaglia.

sunfest niente è dovuto, né scontato, ma piuttosto un dono. Un **Grazie** sentito a tutte e tutti coloro che hanno reso possibile un evento di Comunità così prezioso. Se c'è un utile e una utilità di una esperienza del genere non è solo e soprattutto l'aspetto economico. Il vero guadagno è il momento di umanità che si esprime e manifesta.



IL PELLEGRINAGGIO A PADOVA, vissuto l'11 giugno è stato un dono prezioso. Abbiamo incontrato fra Pierluigi Boscarato ed è stata una festa per i moltissimi che lo conoscevano. Ci ha introdotto alla vita d'immensa santità custodita nel piccolo Leopoldo M. Di lì al Santo di Pd., Antonio. Affidandogli le richieste di grazia. Abbiamo avuto la gioia di partecipare alla s. messa celebrata da Mons. Brugnotto, originario di Treviso. Al ritorno una cenetta fraterna al bar dell'Oratorio. **Grazie** a chi l'ha promosso e sostenuto conducendolo con dedizione.